Le voci della città

La paga dei lavoratori edili

Il problema del pagamento delle retribuzioni ai lavoratori edili sta cominciando a farsi davvero serio. Con sempre maggiore frequenza si ha notizia di ditte che, invece di liquidare le spettanze ai lavoratori, dànno soltanto piccoli acconti e, qualche volta, come è accaduto alla SIAEC sabato scorso, si rifiutano perfino di pagare anche un misero acconto. La ditta «Mario Pozzi», che già un'altra volta abbiamo ricordato per il mancato pagamento dei salari, sabato scorso ha sollevato di nuovo la protesta dei lavoratori (circa 300) che ha sparsi per la città. Va sottolineato che la ditta Pozzi sta eseguendo in prevalenza lavori per il Comune. Ecco la lettera che l'operaio G. N. ci ha inviato:

«Sabato, 6 aprile, i dipendenti della ditta Mario Pozzi, che ha numerosi cantieri sparsi nella città, hanno avuto la sgradevole sorpresa di vedersi pagare con un acconto di 3 000-5.000 lire, senza che fossero state liquidate le loro spettanze per il mese di marzo. Oltre a ciò, per quanto riguarda il cantiere dove lavoro, gli impiegati ci hanno comunicato che da oggi, lunedì, il cantiere rimarrà chiuso e così veniamo, oltretutto, a trovarci sulla strada. Noi dipendenti della ditta Pozzi, mentre chiediamo l'immediato intervento presso l'Ispettorato del Lavoro, nello stesso tempo richiamiamo l'attenzione della giunta comunale affinchè sappia della situazione in cui vengono a trovarsi i lavoratori che eseguono lavori del Comune. Basta pensare agli insufficienti salari che percepiamo per capire cosa significa, per un lavoratore edile, non essere pagato puntualmente. Oltre che cavare il più possibile dalle nostre spalle, ora i padroni intenderebbero anche fare i loro affari con quei soldi che ci spettano e per i quali diamo, puntualmente, la nostra opera. Chiediamo che le autorità comunali, e l'Ispettorato del Lavoro, intervengano affinchè sia posto fine a questo sconcio. Se c'è qualcuno che non può aspettare di essere pagato, siamo proprio noi lavoratori edili che andiamo avanti giorno per giorno con quello che guadagnamo. Grazie per l'ospitalità. - G. N.».

Il sottoscritto ritiene invece che i motivi della sospensione dalla attività di guida turistica debbano solo addebitarsi al fatto (ben noto alle Autorità di P. S.) che lo scrivente risultò iscritto al PCI (dirigente di Sezione), e come tale non sia meritevole di guadagnarsi onestamente il pane quotidiano come guida turistica.

Questo è quanto per conoscenza del ministro degli Interni perchè lo stesso consideri, da cittadino democratico, la portata del provvedimento del Questore di Roma, e le conseguenze relative e conseguenti del provvedimento in oggetto, unico nella storia delle guide turistiche di Roma dal 1870. - *Armando Mazza*».

Ci auguriamo che le autorità chiamate in causa vogliano precisare e, se è necessario, correggere la decisione presa a carico di Armando Mazza.

Una casa pericolante

Le tristi condizioni in cui sono costretti ad abitare migliaia di cittadini, sono ancora una volta riflesse in una lettera che Luigi Manfrè ci ha inviato a nome anche di altre 18 famiglie che abitano nello stesso stabile:

«Cara "Unità", mi rivolgo a te, l'unico giornale che si interessa dei disagi del popolo lavoratore — scrive il Manfrè — perchè tu renda di pubblica ragione i fatti che verrò esponendoti. Nello stabile di via Tuscolana n. 322, composto di pianterreno e tre piani superiori, da più di 20 anni alloggiano; 18 famiglie — e come in tante altre famiglie, anche in queste ci sono vecchi e bambini —. La casa è ridotta in uno stato miserando: i proprietari, signori Trevi-Scrimi, non intendono spendere una lira per le riparazioni più urgenti. Così crollano i soffitti, cadono gli infissi, si ottturano le fogne e, dal terrazzo lesionato, nonchè dalla sovrastante cabina idraulica, penetra l'acqua negli alloggi. Quando piove (vedere per credere) in casa mia, ad esempio, c'è addirittura l'inondazione col pericolo, da un momento all'altro, che il soffitto cada a pezzi, come è già avvenuto all'ingresso del mio appartamento.

I padroni di casa incassano regolarmente il fitto maggiorato di un addebito per "manutenzione", ma non fanno nulla perchè dicono che la casa va demolita a causa della sistemazione stradale. Siamo andati all'Ufficio d'Igiene a reclamare, ma inutilmente; sono venuti anche i Vigili del Fuoco a fare un sopralluogo e hanno constatato il pericolo imminente: per il momento hanno fatto dei buchi nel soffitto per scaricare l'acqua che penetra dal terrazzo. Mercoledì scorso, infine, mi sono recato all'Ufficio Espropri dove mi hanno confermato che sono in corso le pratiche dell'esproprio e data l'assicurazione che non appena il Comune avrà alloggi a disposizione saremo sistemati tutti: "forse presto e, forse, chissà quando e dove".

A 50 metri da questa casa esiste un caseggiato con adiacente terreno fabbricabile (forse 4 o 5 mila metri quadri) di proprietà del Comune e dove potrebbero sorgere delle case per gli sfrattati della zona, senza che al momento dello sfratto fossero scaraventati in zone lontane dal loro interessi. Ma intanto, nell'attesa di tutto questo, ci sembrerebbe giusto che i proprietari del nostro stabile siano obbligati a fare i lavori più urgenti, in modo da assicurare l'incolumità degli inquilini. Grazie dell'ospitalità. - *Luigi Manfrè*».

Permessi di accesso al Poligono di Nettuno

Il Direttore del Centro Esperienze Artiglieria di Nettuno ha gentilmente concesso, anche per la corrente stagione primaverile di caccia a mare, l'accesso ai cacciatori della Sezione Comunale Cacciatori di Roma nel territorio di giurisdizione del Poligono Militare.

In attesa di ricevere i permessi da parte del Poligono Militare, i soci possono effettuare la prenotazione mediante la compilazione delle domande sui moduli appositamente predisposti.

Le domande saranno accettate fino a copertura dei cinquecento permessi messi a disposizione.

Lettera a Tambroni

Il compagno Armando Mazza ci ha inviato una lettera aperta indirizzata al ministero degli Interni e, per conoscenza, al Questore di Roma, al Prefetto e al Presidente dell'Ente provinciale del Turismo, pregandoci di pubblicarla. In essa il nostro compagno denuncia un caso di discriminazione. Eccone il testo:

«In data 8 gennaio 1957 il Questore di Roma faceva ritirare al sottoscritto la licenza di Guida turistica dal Commissariato di Zona (San Lorenzo) motivando il ritiro di detta licenza come segue: "essendo risultato nei suoi confronti denuncia all'Autorità giudiziaria avanzata dal Comando dei Vigili urbani di Roma in data 28 settembre 1956, applicando gli artt. 9 e 11 della legge di P. S. 18 giugno 1931 n. 773 e 18 gennaio 1937 n. 448, sospendiamo la S. V. dalla attività di Guida turistica a tempo indeterminato". Espletati gli accertamenti del caso, considerata l'estrema drasticità del provvedimento di cui sopra e le conseguenze relative (il sottoscritto è rimasto di punto in bianco senza lavoro con moglie e tre figli a carico), il sottoscritto ha potuto costatare quanto segue:

1) dopo sei mesi dal provvedimento nulla risulta a carico dello scrivente presso la Pretura e la Procura della Repubblica;

2) non risulta, allo scrivente, aver mai avuto a che fare con i Vigili urbani di Roma, tanto da motivare la sopradetta denuncia a suo carico;

3) cadono pertanto i motivi, a prescindere dalla validità degli stessi, per l'applicazione, sia pure estremistica, da parte del Questore di Roma degli artt. 9 e 11 della legge di P. S. di cui sopra (articoli di legge comunque non compatibili con la vigente Costituzione italiana).

PER IL NUOVO CONTRATTO DI LAVORO

I poligrafici rivendicano l'aumento del 12 per cento dei salari

Chiesta anche la parità salariale tra uomini e donne e la riduzione d'orario

Una affollatissima assemblea di lavoratori poligrafici della nostra città si è tenuta, domenica al cinema Esperia. Alla riunione erano presenti il compagno Mario Mammucari, segretario della Camera del lavoro, il compagno Colombo, della Federazione nazionale e i dirigenti della Federazione provinciale.

L'assemblea, convocata dalla Federazione romana, ha fatto il punto dell'ampio dibattito democratico, svoltosi nel corso degli ultimi tre mesi nelle aziende tipografiche sulle modifiche da apportare al contratto di lavoro, le cui trattative avranno inizio il 16 aprile. A nome della segreteria, il compagno Coletta, segretario della Federazione provinciale, ha svolto una relazione introduttiva sulla situazione economica e sociale della categoria in riferimento anche alle trattative da intavolare con gli industriali del settore. Sulla relazione hanno preso la parola numerosissimi lavoratori e lavoratrici che hanno suggerito ed illustrato, a nome delle maestranze delle rispettive aziende, i miglioramenti da introdurre nel Contratto di lavoro.

Al termine dell'assemblea è stato deciso di rivendicare la riduzione di lavoro a parità di salario, l'aumento delle ferie, il pensionamento integrativo, il miglioramento della indennità di licenziamento, un compenso speciale per il ritmo di lavoro, la parità di retribuzione tra mano d'opera maschile e mano d'opera femminile, la revisione del periodo dell'apprendistato e l'aumento salariale del 12 per cento.

I lavoratori poligrafici hanno inoltre deciso di chiedere anche la modifica dell'art. 26 del Contratto nazionale, che regola la disciplina e il miglioramento degli organici.

IN VIA DEI PAMPINI A CENTOCELLE

Un sopralluogo dei vigili in un edificio pericolante

Escluso che possa verificarsi un crollo E' stato interessato il Genio civile

Nel pomeriggio di ieri i vigili del fuoco, al comando dell'ingegner Del Piano, si sono recati in via dei Pampini a Centocelle dove gli inquilini dello stabile contrassegnato con il numero 19 erano stati messi in allarme da alcune lesioni che si erano verificate nei muri portanti.

Le crepe erano particolarmente visibili nell'appartamento sito all'ultimo piano della costruzione, il quinto.

L'ingegnere dei vigili ha compiuto una accurata ispezione dell'edificio: Per ora lo stabile non presenta, malgrado le lesioni, un pericolo per le famiglie che lo abitano. Comunque, data l'esistenza delle lesioni, i vigili hanno interessato della faccenda le autorità competenti e soprattutto il Genio civile che dovrà successivamente inviare i suoi tecnici per compiere un sopralluogo nello stabile e decidere in merito alle eventuali riparazioni.

Motofurgone e sei valige trafugate in un negozio

Il commerciante Bruno Fulli, abitante in via del Vascello 16, ha denunciato, alla stazione dei carabinieri di piazza Farnese, che ignoti ladri, con l'ausilio di una chiave falsa, si sono introdotti, la scorsa notte, nel suo negozio, in via Monferrato 18, asportandone un motofurgone «Ape», targato Roma 169815, e sei valigie, contenenti dei campionari di maglieria e indumenti vari, il tutto per un valore di 700 mila lire.

La scomparsa di Enrico Durantini

Si è spento l'altra notte, improvvisamente, il collega Enrico Durantini dell'ufficio stampa del Comune. I funerali avranno luogo domani mattina alle 8 muovendo dalla abitazione dell'estinto in via Folco Portinari 9. Il sindacato cronisti romani e la Unione nazionale dei cronisti hanno inviato telegrammi di cordoglio alla famiglia.

Alla signora Elvira ed ai figli Marcello e Walter giungano le commosse condoglianze dei cronisti dell'*Unità*, che lo conobbero e lo stimarono, e di tutta la redazione.

Il collega Enrico Durantini era nato a Roma il 31 gennaio 1885. Era entrato nel giornalismo alla età di 15 anni, il 1. dicembre 1900, iniziando come cronista presso il quotidiano «Vecchia Roma». Da allora, "Rigthetto" come tutti familiarmente e affettuosamente lo chiamavano, non volle mai abbandonare il giornalismo di cronaca ed in questo settore fu redattore dei più abili e capo cronista dei più avveduti.

Era stato il primo giornalista del "Giornale Radio" che aveva organizzato insieme col fratello Arturo. Oltre che al giornale «Vecchia Roma» egli ha svolto il suo lavoro di giornalista presso i quotidiani: «Il Messaggero» - «Osservatore Romano», - «L'Idea Nazionale», - «La Tribuna», - «Il Tevere», - «Il Giornale d'Italia», - «Il Popolo Romano», - «Il Quotidiano», - «L'Espresso», - «Il Momento Sera» ed altri.

Collaboratore di riviste, brillante attore di filodrammatica era anche un apprezzato poeta dialettale romanesco. Amico intimo di Trilussa, era il più efficace interprete delle sue poesie che ritenenza tutte a memoria unitamente a quelle del Belli, del Giuseppetto, dello Zanazzo, del Pascarella e di tanti altri poeti romaneschi.

Sportivo appassionato, fumarolo dei più accaniti, socio della Romana di Nuoto, dell'Associazione fra i Romani, dell'Unione Veterani Sportivi, socio fondatore del Sindacato Cronisti.

Faceva parte da circa 9 anni dell'Ufficio stampa del Comune

Piccola cronaca

IL GIORNO

— Oggi, martedì 9 (95-266), S. Maria, Demetrio, Ugo, Marcello, Monica. Sole, sorge alle 5,51, tramonta alle 18,39. Luna, piena il 14.

BOLLETTINI

— Demografico. Nati: maschi 55, femmine 49 Morti: maschi 21, femmine 15, dei quali 3 minori di sette anni. Matrimoni: 9

— Meteorologico: Temperatura di ieri: minima 11,9 - max 15,9

UN ANEDDOTO

— Il famoso poeta satirico Piron fece atroci epigrammi contro l'Accademia francese Uno dei più feroci, è il burlesco epitaffio che intitolò a sè stesso: «Qui giace Piron, che non fu niente, neanche accademico».

VI SEGNALIAMO

— TEATRI: «Non si sa mai» alle Arti, «I tromboni» al Quirino

— CINEMA: «Mezzogiorno di fifa» all'Alhambra, La Fenice: «Perola di ladro» all'Aleione, Appio, Del Vascello, Savoia: «Il ferroviere» all'Apollo: «Fantasia di Charlot» al Barberini, «La città del vizio» al Cine-Star, Trieste: «Ore disperate» al Colombo: «Ha ballato una sola estate» al Corallo, «Le donne hanno sempre ragione» all'Europa, Metropolitan: «Il palloncino rosso» al Flaminio: «Il colosso d'argilla» allo Jonio: «Una Cadillac tutta d'oro» all'Iris: «Era di venerdì 17» al Mazzini, Rubino: «Giungla di asfalto» al Palazzo: «Il gigante» ai Rivoli: «L'allegro squadrone» al Roma: «Il seme della violenza» al Salone Margherita: «L'ultimo apache» al Prima Porta.

MOSTRE

— Alla galleria «La Fontanella» (Via del Babuino 194) si è inaugurata la mostra del pittore surrealista Ponte Corvo che resterà aperta fino al 17 corr. Orario: 10-13 e 16-24 compresi i giorni festivi.

VENDITA DI PEGNI SCADUTI

— La Cassa di Risparmio di Roma — Sez Pegno — nei giorni di mercoledì 10, venerdì 12 e sabato 13 aprile p.v., dalle ore 16 alle ore 19, porrà in vendita all'asta pubblica, in Piazza dei Pellegrini 35, gli oggetti preziosi, e oggi martedì 9 e giovedì 11 gli oggetti non preziosi, relativi a pegni a 3 mesi costituiti a tutto il 31 dicembre 1956 e a pegni a 6 mesi costituiti a tutto il 30 settembre 1956 non riscattati nei termini di legge.

TRAFFICO DEVIATO

— Oggi 9 aprile, in occasione del Congresso nazionale dei giovani coltivatori, che avrà luogo al Palazzo dei Congressi all'EUR, la linea speciale G verrà temporaneamente deviata per il Palazzo dei Congressi, nelle corse in partenza da P.za Venezia dalle ore 3.40 in poi, ad eccezione della corsa delle ore 13.30.

CASSA MUTUA PER ARTIGIANI

— Si trovano in pubblicazione per otto giorni consecutivi all'Albo del Comune di Roma e quello della Camera di commercio, gli elenchi degli aventi diritto (artigiani e loro familiari) all'assistenza sanitaria da parte della Cassa Mutua malattia per gli artigiani, nonchè le liste elettorali degli aventi diritto al voto per la prima elezione dei delegati che saranno successivamente chiamati a nominare il consiglio di amministrazione della Cassa. Contro l'esclusione o l'inclusione nei detti elenchi e liste, chi ne abbia interesse potrà produrre motivato ricorso al Commissario Provinciale per la Cassa Mutua Artigiana (presso la Camera di commercio via de' Burrò 147) entro il termine perentorio del 30 aprile c. a.

GLI SPETTACOLI DI OGGI

LE PRIME

MUSICA

Commemorazione di Alfredo Casella

Per felice iniziativa della «Famija Piemontèisa», è stato ieri celebrato a Roma il decimo anniversario della morte di Alfredo Casella (Torino 1883 - Roma 1947). Massimo Mila, con viva e brillante parola, ha ricordato la figura e la molteplice meritoria attività del musicista, insistendo, alla fine, perchè finalmente gli studiosi — piemontesi e no — approfondiscano l'opera di ricerca dei valori assoluti dell'arte di Casella, non limitandosi a salutare nel Maestro soltanto o soprattutto un protagonista del rinnovamento musicale in Italia L'aver troppo puntato su questo aspetto ha finito col nuocere alla più larga comprensione dell'opera di Casella, quasi ritenuto il responsabile dell'abbandono delle nostre tradizioni melodrammatiche.

Di quanto di quest'opera di studio la musica caselliana sia degna, lo ha dimostrato il breve, ma interessante concerto che ha completato la manifestazione, e soprattutto gli «11 pezzi infantili», op 35, i «6 studi», op. 70 (magistralmente eseguiti dalla pianista Lya De Barberis) e la «Sonata per arpa», op. 68 che ci ha offerto ancora un'occasione di ammirare l'eccezionale bravura di Clelia Gatti Aldrovandi A chiusura, la «Sonata», op. 46 (per clarinetto, fagotto, tromba, violino e violoncello), simpaticamente eseguita da Giacomo Gandini, Carlo Tentori, Leo Nicosia, Matteo Roidi e Giuseppe Martorana. Pubblico sceltissimo, attentissimo: applausi.

Otto Klemperer all'Argentina

Otto Klemperer, insigne direttore d'orchestra, ora austero e fiero vegliardo, ma robusta quercia che la crudeltà di intemperie non abbatte, ha diretto, domenica, il primo dei due attesi concerti a lui affidati. In programma Beethoven: I e IX sinfonia. Un pubblico da grandi occasioni ha salutato con applausi da trionfo i suoni freschi e scintillanti della prima Sinfonia, quelli possenti e grandiosi della IX, alla cui viva e drammatica esecuzione hanno validamente partecipato il coro di Santa Cecilia e i solisti Bruna Rizzoli, Luisa Ribacchi, Amedeo Berdini, Raffaele Ardiè Successo strepitoso e, domani, mercoledì, alle ore 17,30, replica.

Vice

TEATRO

Il diavolo Peter

A compimento della sua sosta in Roma, il Teatro Stabile genovese ha presentato ieri sera al Valle il terzo ed ultimo degli spettacoli annunciati, scegliendo nel suo repertorio di quest'anno una novità italiana: *Il diavolo Peter* di Salvato Cappelli. Cominciata nel segno demoniaco dei personaggi di Dostoievski, questa nostra fruttuosa conoscenza con la seria e impegnata formazione drammatica si conclude dunque attraverso la vicenda di un'altra figura infernale, anche se di ben più modeste proporzioni.

Cappelli, che è giornalista d'una qualche notorietà nel campo dei settimanali illustrati, ha voluto ricostruire con i suoi tre atti la fase conclusiva di un avvenimento che commosse enormemente l'opinione pubblica in Germania e fuori di quella nazione tra il '27 e il '29: la storia, cioè, del «mostro» di Dusseldorf, sconcertante tipo di sadico assassino, il quale, al culmine di una macabra traiettoria costellata da dodici delitti accertati, si consegnò spontaneamente alla giustizia e morì sotto la scure del carnefice. L'argomento fornì già materia al regista Fritz Lang per un suo famosissimo film, *M. (Murder)*, interpretato da Peter Lorre.

Nel *Diavolo Peter* assistiamo al dibattimento processuale e alla rievocazione di alcuni tra i momenti della vita del «mostro», della sciagurata moglie di lui, di altri esseri umani che col terribile uccisore ebbero fuggevoli contatti. Spostandosi dal piano della pura indagine cronistica, il dramma viene gradualmente a toccare, in specie mediante la parola e il comportamento del tormentato Procuratore Generale, problemi e tempi di indubbia levatura: che vanno dalla medicina sociale alla psicanalisi, alla filosofia, alla religione. Toccati, sfiorati, accennati, questi temi e problemi entrano ed escono dall'azione teatrale senza acquistarvi una precisa consistenza. Determinati riferimenti (come quello che riguarda la nefasta influenza esercitata, su un animo già distorto atrocemente, dal clima sanguigno della guerra, della strage bellica) assumono certo un rilievo più spiccato per la loro stessa attualità. Ma in sostanza il lavoro del Cappelli gioca con disinvolta abilità intorno agli angosciosi interrogativi sollevati, riuscendo soprattutto nello scopo di esercitare una suggestione immediata ed efficace sul pubblico

La regia di Alessandro Fersen, che si impronta a un elaborato gusto espressionistà, consegue da parte sua ottimamente l'obbiettivo di realizzare questa suggestione in forma scenica, usando con accortezza dei mezzi prestati dalla tecnica moderna. Ma una viva lode deve altresì andare agli attori: Enrico Maria Salerno, che ha superato con pacatezza e coraggio le singolari difficoltà del suo ruolo, Tino Buazzelli che era un incisivo Procuratore, Valeria Valeri e gli altri: la Galvan, la Sorlisi, il Bardellini, il Moschin, il Carubbi. Assai funzionale la scenografia di Mario Chiari. Caloroso successo; si replica solo sino a giovedì.

ag. sa.

CINEMA

Fantasia di Charlot

Sono qui raccolte cinque comiche di Charlie Chaplin: *L'evaso, Il pattinatore, Il nottambulo (One A.M.), L'usuraio, L'ortolano*. Quattro di esse sono abbastanza note, per essere state incluse, almeno in parte, in precedenti antologie chapliniane. L'ultima, *L'ortolano*, è praticamente inedita, ed è, come le altre assai felice e gustosa. In generale, a parte qualche taglio brusco che interrompe sgradevolmente l'azione, si tratta di uno spettacolo sempre affascinante, di grande qualità, pieno di momenti irresistibili. La «fantasia» è stata fornita di un commento musicale un po' troppo invadente, ma abbastanza appropriato.

t. e.

TEATRI

ARLECCHINO. C.ia Sivelli, Scaccia, Sammarco, Giacobini. Alle 21,30: «Il signore va a caccia» di G. Feydeau.

ARTI: Questa sera spettacolo esclusivo per la R.A.I.-TV. Domani alle ore 21, «Non si sa mai» di G.B. Shaw. Regia di Guido Salvini. Prenotazioni e vendita al botteghino del teatro (tel. 485530) e presso la O.S.A. tel 6541b

CIRCOLO ARTISTICO INTERNAZIONALE (v. Margutta 54): Opera dei Burattini di M. Signorelli Alle 21: «Balletti», con musiche di Debussy, Caciaturian, Clakovskij, Porrino

DEI QUIRITI: C.ia D'Origlia-Palmi Alle 16 prezzi popolari: «Il principe Air», fiaba in 3 atti e 16 quadri di Luongo Commenti musicali.

DELLE MUSE: C.ia P. Barbara, M. Guardabassi con G. Gonda e C. Barbetti Alle 21,30: «Se volessi...» di Geraldy e Spitzer (tutti repliche).

ELISEO: C.ia Edoardo De Filippo Alle 21 familiare: «Il padrone sono io» 3 atti di G. Rocca.

ILMILIMETRO: C.ia diretta da M. Mannozzi con L. Salvatori. Alle 21,15 prima: «La vendetta arriva per posta» novità di A. Greco e «I disonesti» di Roxetta.

LO CHIAFFI: C.ia diretta da F. Castellani con L. Veronese e G. Platone Alle 21,15: «La capannina» di Roussin

PALAZZO SISTINA: Riposo. Dal 12 aprile: Cinemara Holiday. Ingresso continuato.

PIRANDELLO: Riposo. In preparazione: «I monologhi» di Shakespeare, in inglese ed in italiano contemporaneamente.

QUIRINO: Alle ore 21, replica del «Tromboni» con Vittorio Gassman e Anna Maria Ferrero.

RIDOTTO ELISEO: American theatre in Roma. Riposo. Domani alle 21,15: «Sabrina» (in inglese).

ROSSINI: C.ia stabile del Teatro Italiano diretta da C. Durante. Alle 21,15: «L'espresso delle 8,30» 2 atti di A. Maroni, precederà «Coraggio» 1 atto di A. Novelli.

SATIRI: C.ia Carli, Villa, Parrella Sisteri. Alle 21,30: «Mogli per due» di M. Poli, regia dell'autore (ultime repliche).

VALLE: C.ia del teatro stabile Città di Genova. Alle 21,15: «Il diavolo Peter», 3 atti di S. Capelli (novità).

CINEMA-VARIETÀ

Alhambra: Mezzogiorno di fifa, con J. Lewis e rivista G. Mucci

Alieri: Squadra investigativa e Riv.

Ambra-Jovinelli: La pistola non basta con A. Quinn e Rivista.

Principe: Siamo tutti inquilini e Rivista Febrilli.

Reale: Il ribelle in città con R. Roman e Rivista Adami.

Volturno: La pistola non basta con A. Quinn e Rivista Bongi-Alberti.

CINEMA

PRIME VISIONI

Adriano: Inno di battaglia, con R. Hudson

America: Inno di battaglia.

Archimede: Il letto del re, con C. Chaplin

Arcobaleno: La sorcière (alle 18-20-22 originale integrale)

Ariston: Miss Spogliarello, con Brigitte Bardot

Arlecchino: Prossima inaugurazione (P.le Flaminio)

Barberini: Fantasia di Charlot (alle 15,45-18-20-22,30)

Capitol: Simone e Laura (alle 16,05-18,20-20,20 22,45)

Capranica: Il letto del re, con Charlie Chaplin

Capranichetta: 4 ragazze in gamba, con F. Martinelli

Corso: Sottana di ferro, con K. Hepburn (alle 16-18,05-20,10-22,20)

Europa: Le donne hanno sempre ragione, con G. Rogers (alle 15,30 17,55 20,05-22,10)

Fiamma: Il suo angelo custode, con L. Ball (alle 15,50-18,10-20,10-22,25)

Fiammetta: Tributo a Bud man, con J. Cagney (alle 17,30-19,45-22)

Galleria: Inno di battaglia, con R. Hudson

Imperiale: La pistola sepolta, con J. Crain

Maestoso: Il letto del re, con Charlie Chaplin

Metropolitan: Le donne hanno sempre ragione con G. Rogers (alle 15,30 18-20,20 22,30).

Mignon: Inno di battaglia, con Rock Hudson

Moderno: La pistola sepolta, con J. Crain

Moderno Saletta: Soli nell'infinito, con W. Holden

New York: Inno di battaglia, con R. Hudson

Paris: Miss Spogliarello, con Brigitte Bardot (alle 14,30, ultimo alle 22,30)

Plaza: Frutto d'estate, con Edvige Feuillere

Quattro Fontane: Il mago della pioggia, con B. Lancaster

Quirinetta: Cortina di spie, con S. Hayden (ap. alle 16)

Rivoli: Il gigante, con James Dean (alle 14,30 17,50 21,50)

Salone Margherita: Il seme della violenza, con G. Ford

Smeraldo: Quattro ragazze in gamba con F. Martinelli

Splendore: La pistola non basta con A. Quinn.

Supercinema: La castellana del Libano con G. Gervais (alle 15,30 17,50 19,55 22,15)

Trevi: Guerrafilma, con J. Sassard (alle 15,45 17,55 20,05 22,40).

ALTRE VISIONI

Adriacine: Tempo di villeggiatura con A. Lane

Airone: Pane, amore e... con Sophia Loren

Alba: L'impero del sole (docum.)

Alce: Vagabondi delle stelle

Alcione: Parola di ladro, con Abbe Lane

Alessandrino: Riposo

Ambasciatori: La rivale

Aniene: Lo sono la primula rossa con P. Rascel

Apollo: Il terrorizzatore con P. Germi

Appio: Parola di ladro, con A. Lane

Aquila: Caccia ai falsari

Arenula: I 7 ribelli e Il messaggero del re

Ariel: Anastasia, l'ultima figlia dello Zar, con I. Palmer

Arizona: Scapricciatiello

Astoria: Pelle in corpo, con F. Arnoul

Astra: La terra contro i dischi volanti.

Atlante: Notre Dame de Paris, con G. Lollobrigida

Atlantico: Mademoiselle Pigalle, con B. Bardot

Attualità: Vacanze con I. Bergman

Augustus: X 3 operazione dinamite con L. Rocco

Aurelio: Riposo

Aureo: Intrighi, con F. Fabian

Aurora: Sempre regina il Rock and Roll

Ausonia: Notre Dame de Paris

Aventino: Web il coraggioso, con R. Egan

Avila: Riposo

Avorio: Oltre il destino, con G. Ford

Bellarmino: Riposo.

Belle Arti: Riposo.

Belsito: Il re vagabondo con K. Grayson

Bernini: Il mondo è meraviglioso con J. Stewart.

Bolto: Una tigre in cielo con Dirk Bogarde

Bologna: Web, il coraggioso con R. Egan

Brancaccio: Web, il coraggioso con R. Egan

Bristol: Una tigre in cielo, con D. Bogarde

Broadway: Suor Letizia, con Anna Magnani

California: Wichita, con J. Mc Crea

Capannelle: Riposo

Castello: Gioventù ribelle con G. Rogers.

Centrale: Terra infuocata, con R. Scott

Cine-Star: La città del vizio, con K. Grant

Clodio: Il re vagabondo con K. Grayson.

Cola di Rienzo: Anastasia, con Ingrid Bergman

Columbo: Ore disperate, con H. Bogart

Colonna: Pepote con P. Calvo

Colosseo: Pietà per chi cade con A. Nazzari

Columbus: Riposo

Corallo: Ha ballato una sole estate, con U. Jacobson

Crisogono: Mandy la piccola sordomuta

Cristallo: Caccia ai falsari

Degli Scipioni: Riposo

Del Fiorentini: Riposo.

Del Piccoli: Riposo.

Della Valle: Riposo

Delle Maschere: Pianeta proibito, con W. Pidgeon

Delle Mimose: Riposo

Delle Terrazze: I giganti uccidono, con V. Heflin

Delle Vittorie: Le 3 notti di Eva, con D. Niven

Del Vascello: Parola di ladro, con A. Lane

Diana: Sangue di zingara

Doria: Il re vagabondo con J. Grayson

Due Allori: Il dominatore del Texas con A. Murphy

Due Macelli: Riposo

Edelweiss: Guaglione, con C. Villa

Eden: Paris Canaille con G. Gelin

Esperia: All'Est si muore

Espero: Alì Babà, con Fernandel

Euclide: Riposo

Excelsior: X 3 operazione dinamite, con L. Rocco

Famiglia: Riposo

CINERAMA BENEFICO

All'appuntamento di De Sica nessuno mancherà

Dopo che Gina Lollobrigida ha dato il via all'acquisto dei biglietti per la serata di gala del Cinerama che avrà luogo al Sistina il 12 aprile alle 21,30, una vera gara è in atto tra gli attori e i registi per assistere al «Cinerama Holiday».

Per espresso desiderio, infatti, del signor Robert Haggiag e della Robin International Cinerama Corporation, che presentano il film, lo spettacolo è a beneficio della erigenda casa di riposo per attori cinematografici ed è bastata questa notizia per mettere in movimento tutto il mondo del cinema italiano, sempre pronto al richiamo benefico.

De Sica, ha voluto inoltre inviare ai suoi compagni d'arte una «letterina» con la quale ha fissato un «appuntamento» cui nessuno dovrà mancare. La serata patrocinata dall'Anica e dall'Anac si prospetta, quindi, come un vero e proprio festival del cinema che non mancherà di avere la sua degna cornice di pubblico.

Farnese: Fantasia animata M.G.M.

Farnesina: Riposo.

Faro: La regina delle Piramidi, con J. Collins

Flaminio: Palloncino rosso e Paese di Paperino, di W. Disney

Fogliano: Totò, Peppino e i fuorilegge

Fontana: Tarantola

Garbatella: *Safari*, con V. Mature

Gardenclne: Web il coraggioso, con R. Egan

Giovane Trastevere: Il prezzo dello onore, con M. Oberon

Giulio Cesare: X 3 operazione dinamite con L. Rocco.

Golden: Bandido, con R. Mitchum

Guadalupe: Riposo.

Hollywood: 7° Cavalleria, con Randolph Scott

Induno: Bandido, con R. Mitchum

Jonio: Colosso d'argilla, con Humphrey Bogart

Iris: Una cadillac tutta d'oro con J. Hollyday.

Italia: Le 3 notti di Eva, con David Niven

La Fenice: Mezzogiorno di fifa, con J. Lewis

Leocine: Incantenata dal destino

Libia: Benvenuti al reggimento

Livorno: Riposo.

Lux: Zingaro barone, con G. Guetari

Manzoni: Rodolfo Valentino

Marconi: Riposo

Massimo: Nodo alla gola, con James Stewart

Mazzini: Era di venerdì 17 con Fernandel.

Medaglie d'oro: Riposo

Mondial: Il mondo è meraviglioso con J. Stewart.

Nacdè: Riposo

Niagara: A 3 passi dalla forca, con S. Brady

Nuovo: Anastasia (l'ultima figlia del lo Zar) con I. Palmer.

Odeon: Il tesoro di Rommel, con J. Mason

Odescalchi: Donne... dadi... denaro con B. Dayle

Olympia: Le 3 notti di Eva, con D. Niven

Orfeo: Anastasia, l'ultima figlia dello Zar, con I. Palmer

Oriente: Avventura in Cina, con F. O'Brien

Orione: Riposo

Ostiense: Riposo

Ottaviano: La vita di una commessa viaggiatrice, con G. Rogers

Ottavilla: Riposo

Palazzo: Giungla d'asfalto con S. Hayden

Palestrina: La pistola non basta, con A. Quinn

Parioli: La sposa troppo bella con B. Bardot.

Pax: Riposo.

Pio X (Torre Gaia): Riposo

Planetario: Appassionatamente, con A. Nazzari

Platino: Carovana di carne

Plinius: Delitto e castigo

Preneste: Anastasia, l'ultima figlia dello Zar, con I. Palmer

Prima Porta: L'ultimo apache, con B. Lancaster

Primavera: Mi'arme segrete omicidi con Y. Baer

Puccini: Montecarlo con M. Dietrich

Quirinale: Rabbia in corpo, con F. Arnoul

Quirilti: Riposo

Radio: La freccia nella polvere, con S. Hayden

Rex: Riposo

Rex: La rivale

Rialto: Bandido, con R. Mitchum

Ritz: Bandido, con R. Mitchum

Roma: L'allegro squadrone con Alberto Sordi

Roxy: Il mondo è meraviglioso con J. Stewart.

Rubino: Era di venerdì 17, con A. Sordi

Salario: Riposo

Sala Eritrea: Riposo.

Sala Gemma: Tarzan nella jungla proibita

Sala Piemonte: Riposo.

Sala Redentore: Riposo

Sala S. Spirito: Riposo.

Sala Saturnino: Riposo

Sala Sessoriana: Riposo

Sala Trasportina: Riposo

Sala Umberto: A 3 passi dalla forca con G. Brady.

Sala Vignoli: Riposo.

Salerno: Riposo

San Felice: Riposo

Sant'Agostino: Riposo

Sant'Ippolito: Il silenzio della morte

Savoia: Parola di ladro, con A. Lane

Sette Sale: Riposo

Silver Cine: French can can, con M. Felix

Stadium: Istanbul, con E. Flynn

Stella: Riposo

Sultano: Vedi Napoli e poi muori

Tevere: Le schiave di Babilonia, con G. M. Canale

Tirreno: Vento di terre lontane, con G. Ford

Tiziano: Lucy Gallant, con C. Heston

Tor Marancia: Riposo

Tor Sapienza: Carcere di donne, con Miroslava

Trastevere: Riposo

Trianon: I diabolici, con S. Signoret

Trieste: La città del vizio, con K. Grant

Tuscolo: Napoleone Bonaparte, con D. Gelin

Ulisse: Cantate con noi, con Virgilio Riento

Ulpiano: Riposo

Ventuno Aprile: Alì Babà, con Fernandel

Verbano: Difendo il mio amore, con M. Carol

Vittoria: Bandido, con R. Mitchum

CINEMA CH